

Insieme possiamo salvare milioni di vite... è tempo di agire

LINK: <http://www.decenniodazione.it>



Nel mondo ogni anno gli incidenti stradali uccidono 1,3 milioni di persone e ne feriscono oltre 50 milioni. I danni alle cose e alle persone determinano un costo compreso tra 1% e 3% del Prodotto Interno Lordo mondiale. Alle tendenze attuali, gli incidenti stradali diventeranno la quinta causa di morte nel mondo. Per contrastare questo devastante fenomeno l'ONU, e l'Organizzazione Mondiale della Sanità e oltre 100 ONG hanno lanciato un programma per il decennio 2011-2020 che propone a tutti i Paesi cinque linee di azione per migliorare la sicurezza stradale.

1. AZIONI DI GOVERNO



Definire una strategia complessiva per la riduzione degli incidenti e creare un organo di coordinamento, valutazione e controllo. Assicurare adeguati finanziamenti. Creare sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti.

2. STRADE E TRAFFICO



Mettere in sicurezza le strade ad alto rischio per tutti gli utenti della strada. Promuovere una pianificazione urbana orientata alla mobilità sicura e sostenibile. Soddisfare le esigenze di tutti gli utenti della strada.

3. VEICOLI



Incoraggiare lo sviluppo di nuove tecnologie per migliorare la sicurezza stradale dei veicoli e accelerarne la diffusione nel mercato.

4. UTENTI DELLA STRADA



Creare programmi integrati di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per migliorare i comportamenti di guida degli individui, per aumentare l'uso delle cinture di sicurezza e del casco, per contrastare la guida in stato di ebbrezza e la velocità eccessiva.

5. ASSISTENZA ALLE VITTIME



Migliorare l'assistenza post-incidente e rafforzare i servizi sanitari alle vittime della strada.

IN ITALIA,



nel 2009, gli incidenti stradali hanno ucciso 4.237 persone e ne hanno feriti 307.258, con un costo di 28.500 milioni di Euro, il 2% del Prodotto Interno Lordo italiano. Oltre la metà degli infortuni mortali sul lavoro è costituita da incidenti stradali.

A livello nazionale l'Italia ha dedicato alla sicurezza stradale risorse insufficienti, ridotte a zero nel biennio 2010-2011 e "l'assenza di finanziamenti [...] provocherà una forte battuta d'arresto"(CIPE). Per migliorare la sicurezza stradale nel nostro paese si chiede di realizzare, in aggiunta a quelle indicate dall'ONU, altre cinque azioni.

1. AZIONI DI GOVERNO



Rilanciare il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, creare un organo di coordinamento generale e definire una legge finanziaria stabile per la sicurezza stradale. Istituire uffici per la gestione della sicurezza stradale nelle Regioni, nelle Province e nei maggiori Comuni.

Assicurare la tutela degli utenti della strada applicando la legge sui costi minimi della sicurezza sociale e della circolazione (Art. 83 bis Legge 133/ 2008)

2. STRADE E MOBILITÀ PER LAVORO



Definire un programma pluriennale per la individuazione delle strade più pericolose e per la loro messa in sicurezza, dotato delle necessarie risorse finanziarie. Migliorare la sicurezza degli spostamenti casa-lavoro e per lavoro

3. MODI DI TRASPORTO E VEICOLI



Informare i cittadini sui livelli di sicurezza dei diversi modi di trasporto e dei diversi veicoli e incentivare l'uso delle alternative più sicure.

4. CITTÀ E UTENTI DEBOLI



Riorganizzare il traffico delle aree urbane e creare regole di circolazione per una mobilità più efficiente e più sicura per tutti i cittadini e in particolare per i pedoni e i ciclisti. Promuovere gli spostamenti ciclopedonali.

5. ASSISTENZA ALLE VITTIME



Prevedere una legge di assistenza alle vittime della strada e realizzare un Centro Nazionale di Assistenza